

## Norme & Tributi Giustizia e sentenze

# Mediazione, tempi e delega per evitare l'improcedibilità

### Alternative al processo

Impossibile sanare il procedimento non avviato entro l'udienza per la verifica

Se la parte non si presenta il rappresentante deve avere una procura sostanziale

Fabrizio Plagenza

È la parte appellante a dover introdurre il procedimento di mediazione richiesto dal giudice. Non è possibile sanare il mancato tentativo dopo l'udienza fissata per la verifica. Ed è necessaria la partecipazione personale delle parti, che può solo essere delegata con una specifica "procura sostanziale". Sono alcuni degli aspetti del procedimento di mediazione da tenere sotto controllo per non rischiare l'improcedibilità dell'appello. A chiarirli sono tre sentenze della Corte d'appello di Napoli (360 del 31 gennaio 2022, presidente Magliulo relatore Marinaro, 420 e 421 del 2 febbraio, presidente D'Ambrosio relatore Marinaro).

### L'onere dell'avvio

La sentenza 420, che verte in materia bancaria, richiama il principio enunciato dalla sentenza 19596/2020 della Cassazione a Sezioni Unite, secondo cui l'onere di introdurre il procedimento di mediazione spetta al creditore opposto. Nel giudizio di secondo grado, per la Corte d'appello di Napoli, dato che «la domanda proposta è

quella di impugnazione della sentenza» di primo grado, questo onere agisce e, quindi, sulla parte appellante». Questo perché la condizione di procedibilità deve essere assolta da chi ha introdotto la domanda in appello; infatti l'improcedibilità provocherebbe la stabilizzazione della sentenza di primo grado. E ciò sebbene «la procedura mediazione in appello non integri una automatica condizione di procedibilità, ma una facoltà del giudice di creare tale condizione».

### I termini

Nel caso esaminato sempre con la sentenza 420, la Corte d'appello aveva disposto la mediazione, ma le parti non l'avevano esperita per tempo: nell'inerzia dell'appellante, era stata la banca appellata ad avviare il tentativo, ma solo dopo l'udienza che la Corte aveva fissato per la verifica della mediazione; e all'unico incontro la parte appellante non si era presentata mentre per la banca appellata aveva partecipato l'avvocato con una normale procura alle liti. Fatti che portano i giudici a concludere per l'improcedibilità dell'appello, perché, spiegano richiamando la sentenza 40035/2021 della Cassazione, «ai fini della sussistenza della condizione di procedibilità (...) ciò che rileva nei casi di mediazione obbligatoria ope iudicis è l'utile esperimento, entro l'udienza di rinvio fissata dal giudice, della procedura di mediazione, da intendersi quale primo incontro delle parti innanzi al mediatore e conclusosi senza l'accordo».

Inoltre, nel caso esaminato, anche il processo verbale di mediazione non era stato redatto in modo regolare, in quanto mancavano la sottoscrizione

del mediatore e il deposito presso la segreteria dell'organismo. Tanto che i giudici lo ritengono «inesistente».

Sul tema dei tempi del tentativo di mediazione si sofferma anche la sentenza 360, per cui l'improcedibilità dell'appello per mancata mediazione non è sanabile dopo l'udienza di verifica nemmeno se all'udienza la carenza non sia stata eccepita dalla parte né rilevata dal giudice.

### La partecipazione

Anche con la sentenza 421 la Corte d'appello di Napoli conclude per l'improcedibilità della domanda giudiziale. In questo caso, il tentativo di mediazione, disposto dal giudice, si era tenuto (e aveva avuto esito negativo) ma per la parte appellante aveva partecipato l'avvocato con una "semplice" procura alle liti. Per i giudici, che richiamano la sentenza 8473/2019 della Cassazione, corrisponde a una «mancata partecipazione al primo incontro», perché mancava una «idonea procura ad negoziata che abbia autorizzato il rappresentante ad agire e partecipare in nome e per conto dell'appellante «all'incontro di mediazione, con chiara specificazione dei poteri e dei limiti».

Principi ribaditi dalla sentenza 360, in cui la Corte d'appello di Napoli sottolinea che nel caso esaminato la mediazione è stata «tempestivamente avviata e completata entro l'udienza di rinvio» ma non «correttamente esperita». Infatti, il procedimento è stato avviato solo dal uno degli attori, una società, che comunque non ha partecipato con il suo legale rappresentante ma solo con l'avvocato «privato di una procura sostanziale ad hoc».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### NT+DIRITTO

**Prelievi abusivi sul libretto, la banca non risarcisce il cliente distratto**  
Se il dipendente preleva abusivamente fondi da un libretto e il correntista non

se ne accorge, non può chiedere alla banca di risarcire per intero le somme.  
di **Selene Pasca**  
La versione integrale dell'articolo su: [ntplusdiritto.ilssole24ore.com](http://ntplusdiritto.ilssole24ore.com)

### Nella riforma

#### Più spazio al curatore

La riforma del processo civile (legge 206/2021) dispone che il giudice può nominare il curatore speciale del minore, anche d'ufficio, tra l'altro, se lo richiede il minore che abbia compiuto i 14 anni o quando i genitori appaiono per gravi ragioni temporaneamente inadeguati a rappresentare gli interessi del figlio minore. Si

prevede inoltre che al curatore speciale del minore il giudice può attribuire specifici poteri di rappresentanza sostanziale ed è lo stesso curatore a procedere all'ascolto del minore

#### La decorrenza

Queste novità si applicano ai procedimenti instaurati dal 22 giugno, il 180esimo giorno dall'entrata in vigore della riforma

## Responsabilità genitoriale: per limitarla serve sempre il curatore per il minore

### Famiglie in crisi

Nomina indispensabile anche se la causa riguarda solo il padre

Giorgio Vaccaro

La nomina di un curatore speciale del minore si impone come indispensabile in tutti i giudizi «aventi ad oggetto l'adozione di provvedimenti limitativi, ablativi o restitutivi della responsabilità genitoriale, anche se riguardanti uno solo dei genitori». È il principio ribadito dall'ordinanza 4994 pubblicata il 15 febbraio scorso dalla Cassazione, che, in modo conforme a pronunce precedenti (si vedano Cassazione 38719/2021, 40490/2021 e 5256/2018), ha stabilito come qualora non sia provveduto a questa nomina (come è accaduto

nel caso esaminato dalla Suprema corte, visto che i tre minori in causa risultano rappresentati dalla madre) il procedimento si deve ritenere nullo in base all'articolo 354, comma 1, del Codice di procedura civile, con remissione della causa al primo giudice, affinché provveda all'integrazione del contraddittorio.

I giudici così affermano la centralità del principio affermato dall'articolo 336 del Codice civile, che prevede come nei procedimenti che riguardano la responsabilità genitoriale tanto i genitori, quanto i minori debbano essere assistiti da un difensore. Infatti anche al minore è attribuito il ruolo di parte, formale oltre che sostanziale.

In particolare, nei giudizi relativi alla responsabilità dei genitori nei quali si discuta dell'affidamento dei figli ai servizi sociali, le norme impongono la nomina di un curatore speciale, dato che sussiste un conflitto di interessi del minore con entrambi i genitori, come espressa-

mente indicato dall'ordinanza 8627/21 della Cassazione.

Peraltra, la possibilità di nominare il curatore del minore sta per essere ampliata dalla riforma del processo civile (legge 206/2021), con alcune norme che diventeranno operative dal 22 giugno prossimo. Tra l'altro, la nomina potrà avvenire se lo richiederà direttamente il minore che abbia compiuto 14 anni.

Tornando al caso deciso dalla Suprema corte con l'ordinanza 4994/2022, nel corso del procedimento, né il tribunale per i minorenni in primo grado, né la corte d'appello in secondo grado avevano provveduto alla nomina di un curatore speciale, benché il padre dei minori fosse stato dichiarato decaduto dalla responsabilità genitoriale sui figli e la madre e i minori fossero stati sottoposti a tutela presso una struttura protetta, con la previsione di incontri protetti con il padre e divieto di avvicinamento.

In un contesto come questo, e in mancanza di una attestazione di limitazione della responsabilità genitoriale, che è in capo all'altro genitore (la madre nel caso esaminato), l'articolo 78 del Codice di procedura civile stabilisce espressamente la necessità di nominare un curatore speciale dando per presupposta l'esistenza di un conflitto di interessi con il genitore in capo al quale permane la piena responsabilità genitoriale e ciò perché il conflitto deve ritenersi presunto in ragione delle questioni oggetto del giudizio.

I giudici accolgono inoltre il reclamo del padre confermando l'immediata ricorribilità in Cassazione dei provvedimenti che decidano sulla responsabilità genitoriale: questi provvedimenti «in quanto incidenti sui diritti di natura personalissima e di primario rango costituzionale, rivestono carattere decisivo, sono idonei ad acquistare efficacia di giudicato (...) e sono pertanto impugnabili con ricorso straordinario per cassazione», in base all'articolo 111 della Costituzione.

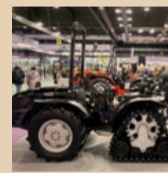
© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

**FIERAGRICOLA - Fiera Internazionale dell'Agricoltura - 2/5 marzo 2022** - Meccanica agricola, zootecnia, agroforniture, energie rinnovabili, servizi

## Al via la Fiera internazionale di Verona con 520 espositori da 11 nazioni

Dieci padiglioni, 520 espositori provenienti dall'Italia e da 11 Paesi esteri, buyer stranieri in arrivo da 29 nazioni e un calendario di oltre 120 eventi tra convegni e workshop e prove dinamiche. Sono i numeri della 155ª Fieragricola, la storica rassegna internazionale sull'agricoltura, in programma a Veronafiere dal 2 al 5 marzo 2022. Fieragricola continua ad accompagnare l'evoluzione della filiera agricola in modo trasversale, promuovendo le innovazioni utili al settore e favorendo il dialogo fra i suoi protagonisti. Quest'anno si celebrano anche i primi 60 anni della Politica agricola comune con un Summit internazionale che si tiene l'11 marzo, al Palazzo della Gran Guardia di Verona. L'evento è l'occasione per fare il punto sulle sfide della riforma della Pac e per approfondire la vision dell'agricoltura al 2050. Il mondo agricolo, infatti, è chiamato ad individuare le soluzioni più efficienti e sostenibili per incrementare le produzioni, la sicurezza alimentare, la qualità, contrastando gli effetti dei cambiamenti climatici. ([www.fieragricola.it](http://www.fieragricola.it))



## CASELLA MACCHINE AGRICOLE macchine per irrigazione e spandimento 4.0

Azienda piacentina fondata nel 1954, Casella Macchine Agricole è tra le realtà di maggiore vitalità a livello europeo nella costruzione di impianti di irrigazione e concessionaria dei marchi più importanti del settore come FENDT, MERLO, MASSEY FERGUSON, LEMKEN. Con investimenti continui in Ricerca e Sviluppo, sostenibili e agricoltura 4.0, oggi conta 140 addetti e oltre 100 milioni di fatturato. Da 5 anni è rivenditore ufficiale dell'olandese VERVAET, leader nelle macchine per interramento liquami e reflui zootecnici, con modelli a 3 o 5 ruote che riducono i compattamenti del terreno consentendo di non calpestare mai due volte dove si passa. L'HYDRO TRIKE, semovente per spandimento senza eguali sul mercato, dotato di un sistema GPS, telediagnosi e mappatura della concimazione (rileva i nutrienti all'interno delle sostanze distribuite e può lavorare seguendo un piano di distribuzione scelto dall'agricoltore prima di andare in campo), per gestire un dosaggio variabile proporzionalmente alla velocità di avanzamento, rispettando i target impostati. Caratteristiche che la rendono 4.0 e accessibile al credito d'imposta. - [www.casella.it](http://www.casella.it)



## Mangimi NUTRISTAR L'importanza di investire nella conoscenza

Una nuova visione della mangimistica, basata su innovative e robuste conoscenze scientifiche e in grado di spaziare dalla campagna al prodotto finale sul tavolo del consumatore. Questo l'obiettivo dell'investimento milionario di Nutristar, che negli ultimi 3 anni ha destinato una parte significativa dei propri utili nello sviluppo di Rumilab, un laboratorio estremamente all'avanguardia che con la sua attività di analisi e ricerca rappresenta un'importante fonte di acculturazione per la rete vendita e di servizio per i clienti.



Nutristar. Da sinistra: Alessandro Lotto, vice presidente e direttore tecnico e Flavio Campana, amministratore delegato e direttore commerciale

Le analisi fornite quotidianamente dal laboratorio sono uno strumento indispensabile per affrontare la gestione e le problematiche degli allevamenti in un'ottica di precision feeding: solo nel 2021, sono state eseguite più di 30.000 analisi, tra foraggi, unifeed, latte ed altre matrici di interesse per la ricerca scientifica (feci, urine, terreno...). Peculiare è il focus continuo di Nutristar - azienda mangimistica - sull'agronomia e sulla qualità dei foraggi: la base di una dieta per ruminanti deve essere prima di tutto costituita da un buon foraggio, su cui poi costruire, partendo dalle analisi, la razione più adatta per sostenere una

buona produzione. Per raggiungere questo obiettivo, Rumilab analizza regolarmente gli unifeed e la qualità del latte dei clienti, fornendo anche parametri esclusivi e indicativi della salute e benessere animale.

Grazie a questo approccio di precisione basato su un metodo di lavoro scientifico e collaudato, i clienti Nutristar vengono quotidianamente forniti di alimenti formulati in equilibrio con le esigenze dell'azienda, supportati nel divenire stagionale, per fornire alimenti di qualità producendo in modo efficiente e sostenibile. - [www.nutristar.it](http://www.nutristar.it)



## ERILON Comfort Farming Per il benessere degli animali da allevamento

Premio Innovazione "Le Foglie d'Argento" a Fieragricola 2022 per l'impianto di Ventilazione con Nebulizzazione Auto-programmata.

Garantire il benessere animale gioca un ruolo fondamentale nel migliorare la gestione stalla con una conseguente diminuzione dell'impatto ambientale.

Erilon risponde a questa esigenza con l'innovativo software SMART per aziende zootecniche da latte e allevamenti di suini e polli, con obiettivo primario il benessere degli animali, la buona gestione aziendale, la salute degli operatori e soluzioni gestionali innovative nell'allevamento su vasta scala. Le finalità del progetto rispettano gli obiettivi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura. Migliorare la gestione complessiva della stalla crea un valore aggiunto: il sistema Erilon, accessibile an-



che da supporto mobile, attraverso sonde presenti negli ambienti in cui vivono gli animali analizza e valuta just in time le prestazioni ambientali, la struttura, la luce, la qualità e la rigenerazione dell'aria interna. Le informazioni, elaborate mediante big data, evidenziano le situazioni problematiche mediante indicatori sentinella (iceberg) ed rilevano analisi predittive. - [www.erilon.it](http://www.erilon.it)

## AGRICOLUS presente a Fieragricola Verona con la piattaforma per l'agricoltura digitale

Piattaforma sviluppata dall'omonima startup umbra per semplificare e valorizzare il lavoro in campo di agricoltori e professionisti del comparto, Agricolus vanta un team multidisciplinare di agronomi, sviluppatori, data analyst ed esperti GIS.

Con 68 nazioni raggiunte, 8 lingue disponibili e oltre 2500 professionisti formati dalla propria Academy, integra nel proprio software, disponibile da desktop e mobile, le migliori tecnologie per l'agricoltura 4.0: satelliti per l'elaborazione degli indici di vegetazione e mappe di prescrizione, modelli previsionali per fenologia, irrigazione, concimazione e difesa da fitopatie e insetti dannosi, sensori per il monitoraggio in campo. Chi si registra alla piattaforma può usufruire sin da subito della versione gratuita (fino a 10 ettari) per poi passare a pacchetti



pensati per le esigenze di ogni azienda, come i moduli di difesa specifici per vite, olivo, tabacco, pomodoro, mais, cereali autunno-vernini. Agricolus pensa anche alle filiere con la soluzione AgriTrack, con diverse funzionalità: strumenti di comunicazione e formazione, report agronomici, indicatori ambientali per il calcolo della sostenibilità.

[www.agricolus.com](http://www.agricolus.com)

## INDEMAR INDUSTRIALE Spa Joystick, leve di comando, pedali acceleratori

Dalla nascita della sezione industriale di Indemar sono passati trent'anni, un periodo caratterizzato dalla capacità di proporre nuove soluzioni per il mercato agricolo. La storia dell'azienda prende il via nel 1993 con la produzione di cavi, particolarmente apprezzati per la loro qualità costruttiva. Ha saputo proporsi in nuovi mercati, anticipando le necessità dei clienti, innovandosi e accettando la sfida di presentare i propri prodotti anche nelle cabine di trattori e macchine movimento terra. Grazie al suo R&D ha sviluppato joystick, leve di comando e pedali acceleratori, che equipaggiano OEM come ARGOTRATORS, YANMAR, BOBCAT, ma anche JOHN DEERE e ALO, il tutto alimentato dai medesimi principi: incrementare la qualità costruttiva e l'affidabilità. "Una piccola realtà ligure, che porta l'eccellenza della tecnica italiana in Europa e nel mondo". - [www.indemar-industriale.com](http://www.indemar-industriale.com)



## SPEROTTO Spa. Da 60 anni impianti chiavi-in-mano per avicoltura e zootecnia

"Quando parliamo di qualità ed efficienza dei nostri centri avicoli, parliamo di qualcosa conquistato sul campo grazie all'innovazione tecnologica e al continuo confronto con i nostri clienti. Il successo che distingue l'azienda di Sandrigo fin dal 1963 si deve a una filosofia senza compromessi. "La differenza di cui siamo portatori - spiegano i titolari Sperotto - è nella realizzazione di impianti avicoli chiavi in mano che hanno l'obiettivo di garantire massima salubrità all'ambiente dove cresceranno gli animali, alta qualità, professionalità ed esperienza. I progetti realizzati in ambito nazionale e internazionale, uniti alle numerose certificazioni e alla tutela dell'ambiente ci portano a raggiungere traguardi d'eccellenza". Alla divisione avicola, Sperotto affianca la produzione di strutture prefabbricate in acciaio per l'industria. Info: [www.sperotto-spa.com](http://www.sperotto-spa.com) Facebook, Instagram, Youtube

